



# COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

**COPIA**

DELIBERAZIONE

N. 43

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria anno 2017.

L'anno **2016** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		7 – ALESSO Luciano		Sì
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – RISSO Mario Luigi	Sì	
3 – BOSIO Stefania		Sì	9 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – RASPO Andrea	Sì		10 – GROSSO Giovanni	Sì	
5 – FISSORE Mirko		Sì	11 – ALLASIA Massimo	Sì	
6 – ALLASIA Alessandro	Sì				
				8	3

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

**Preso atto** che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**Verificato** che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
  - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Visto** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10.07.2014 è stato approvato il regolamento IUC, che comprende al suo interno la disciplina IMU, TARI E TASI;

**Visto** che con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 del 04.06.2015 e n.14 del 17.03.2016 è stato modificato il Regolamento IUC;

**Visto** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17.03.2016 sono state approvate le tariffe IMU ANNO 2016;

**Constatato** che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

**Dato atto** che l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**Visto** l'art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo entro il 15 novembre e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**Ravvisata** pertanto la competenza del Consiglio Comunale in materia di determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

**Vista** la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 con la quale è stata soppressa la riserva dello stato di cui all'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 ed è stata invece riservata allo stesso l'intero gettito

(ad aliquota base) Imu derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", come precisato dall'art.1 comma 380 della L. 228/2012;

**Visto** altresì che l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 stabilisce la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'introduzione del fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della L. 147 del 27.12.2013(Legge di Stabilità 2014):

**677.** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

**Visto** che la Legge di stabilità 2016 ha previsto all'art. 1 comma 28 che per l'anno 2016 i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

**Considerato** che alla data odierna non ci sono ancora disposizioni normative specifiche relative ai tributi locali anno 2017, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno non modificare le aliquote dell'anno 2016,

**Preso atto** che il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 ha escluso le abitazioni principali dall'ambito dell'IMU, ad eccezione delle unità immobiliari A1-A8-A9;

**Visto** che l'art. 1 comma 26 della L. 208/2015 ha sospeso l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli delle aliquote o tariffe applicabili per il 2015;

**Visto** che la L. 208/2015 all' art. 1 ha previsto modifiche alla disciplina normativa dell'Imu ed in particolare:

- Esenzione dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo professionale, iscritti nella previdenza agricola (comma 13);
- Modifica della disciplina relativa all'IMU comodato d'uso gratuito (comma 10);
- Modifica assimilazioni di unità immobiliari alle abitazioni principali (comma 15);
- Modifica relativa alla determinazione delle rendite catastali degli immobili D ed E, escludendo macchinari, attrezzature e altri impianti ( comma 21,22,23);

Con riferimento alle modifiche sopra dettagliate, il Ministero ha precisato che verrà effettuato una rideterminazione del fondo di solidarietà e dei contributi ministeriali che tengano conto delle variazioni di incassi effettivi per gli enti locali;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno confermare per l'anno 2017, le aliquote come di seguito descritte:

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTA IMU
A) Terreni agricoli	0,95%
B) Immobili D	0,88%
C) Unità abitativa concessa in locazione o comodato (con l'esclusione dei casi previsti dalla lettera G) a titolo di abitazione principale e pertinenze (n.1 C2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7)	1,05%
D) Altri fabbricati	0,88%
E) Aree fabbricabili	1,06%
F) Abitazione principale classificate A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,40%
G) Unità immobiliare, con relative pertinenze (n.1 C2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7), concessa in comodato ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 art. 1 comma 10	0,5%

**Vista** la nota del Ministero delle Finanze n. 4033 del 28.02.2014;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

Visti il D.L. 35 dell'8 aprile 2013 convertito con la L. n. 64 del 6 giugno 2013; il D.L. 54 del 21 maggio 2013 convertito con la L. 85 del 18 luglio 2013, il D.l. 133 del 30 novembre 2013 convertito con la L. 5 del 2014;

**Visto** il D.L. 16 del 06 marzo 2014 convertito con la legge n. 68 del 02.05.2014;

**Vista** la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

**Visto** la L. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

**Vista** la risoluzione ministeriale n. 1/DF del 17.02.2016;

**Dato atto** del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal responsabile finanziario;

**Dato atto** del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, proposta dal responsabile del Servizio finanziario;

**Acquisito** in merito il parere favorevole ex art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 del Revisore dei Conti in ordine alla presente deliberazione;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

DELIBERA

**1)** di determinare le aliquote per l'anno 2017 relative all'imposta municipale propria (IMU) nella seguente misura:

<b>TIPO IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA IMU</b>
A) Terreni agricoli	0,95%
B) Immobili D	0,88%
C) Unità abitativa concessa in locazione o comodato (con l'esclusione dei casi previsti dalla lettera G) a titolo di abitazione principale e pertinenze (n.1 C2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7)	1,05%
D) Altri fabbricati	0,88%
E) Aree fabbricabili	1,06%
F) Abitazione principale classificate A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,40%
G) Unità immobiliare, con relative pertinenze (n.1 C2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7), concessa in comodato ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 art. 1 comma 10	0,5%

3) Di determinare la detrazione per l'abitazione principale in € 200,00, per i fabbricati utilizzati come abitazione principale e classificati catastalmente A1- A8-A9;

4) Di stabilire che al fine di poter usufruire dell'aliquota ridotta relativa all'unità immobiliare concessa in comodato, ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, devono essere presenti le condizioni stabilite dall'art. 13 comma 3 della D.L. 201/2011 convertito con la L. 214/2011 e disciplinate dalla L. 208/2015 art. 1 comma 10;

5) Di dare atto che gli effetti della presente deliberazione decorrono dal 1 gennaio 2017;

6) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico come previsto dalla normativa vigente;

7) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con successiva e separata votazione unanime favorevole e palese, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza motivata dal rispetto dei termini di legge, ex art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Bonetto Laura

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE  
F.to Cavaglià Marco

Il Segretario Comunale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **16 GENNAIO 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

*Il Segretario Comunale*  
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

---

*Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo*

**Monasterolo di Savigliano, Lì 16 GENNAIO 2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

### DIVENUTA ESECUTIVA

In data **16 DICEMBRE 2016**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

*Il Segretario Comunale*  
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario